



Loading .....  
 Loading .....  
 Loading .....

» HOME

I Disclaimer I Credit

Cerca nel sito

GO



## Amante del gusto?

### CANALI E RUBRICHE

- » Governo e Parlamento
- » Unione Europea
- » Resto del Mondo
- » Rifiuti
- » Acqua
- » Natura
- » Energia
- » Inquinamento
- » Dalle Regioni

Alfa Romeo  
 presenta

### NATURA

#### ■ NATURA: FEDERPARCHI-CODRA, APRE BANCA SEME PER I PARCHI

(ANSA) - ROMA, 24 NOV - Parchi nazionali e riserve naturali mettono in banca la propria identità naturale. Obiettivo: garantire la conservazione delle specie vegetali e frenare l'avanzata delle specie 'straniere'. Una sorta di conto corrente della biodiversità aperto grazie all'Accordo Quadro tra Federparchi e Centro Operativo Difesa e Recupero dell'Ambiente (Codra) che dà il via un percorso comune per la conservazione del materiale vegetale dei Parchi e delle Aree Protette del bacino Euromediterraneo. Negli ultimi anni, il regresso della flora spontanea ha raggiunto ritmi preoccupanti in tutto il pianeta: 40.000 specie vegetali rischiano di estinguersi nei prossimi 50 anni si parla, pertanto, della possibilità di perdere 1/4 della diversità biologica del pianeta. Le piante oggi esistenti e quelle conservate sono il risultato di 3000 milioni di anni di evoluzione e di 12.000 anni di coltivazione e selezione, ma solo 3/4 hanno un'importanza economica ed entrano a far parte di preponderanza nell'interesse dell'uomo. Dal 1900 in poi si è perso infatti il 75% della diversità genetica e, malgrado gli sforzi compiuti da parte della Comunità e degli Stati membri per affrontare questo problema, le attuali misure non bastano per consentire un'inversione di tendenza. Inoltre, secondo un rapporto delle Nazioni Unite, sono circa 110 i Paesi affetti da desertificazione; sarebbero colpiti o a rischio di desertificazione circa il 30% del totale delle terre emerse. Fenomeno questo che interessa spesso anche i Parchi e le Aree Protette del territorio Euromediterraneo. Da qui l'idea di una Banca del Germoplasma. Primo capitolo di intervento, l'assenza sul mercato italiano di materiale vegetale autoctono di ecotipi locali. Obiettivo principale della Banca del Germoplasma è infatti la conservazione delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee minacciate di estinzione, operando sia in-situ (protezione dell'ambiente nel quale le piante vivono) che ex-situ (raccolta e conservazione nella Banca del Germoplasma di collezioni rappresentative della variabilità genetica). Il corretto uso della Banca può contrastare la massiccia importazione di germoplasma non autoctono da strutture straniere a fini di interventi di forestazione e recupero ambientale che, se legittima da un punto di vista economico, non lo è certamente da un punto di vista ecologico e tecnico-applicativo. L'area di conservazione, Caveau, dispone di un sistema di refrigerazione multi celle a controllo di temperatura e umidità. Al suo interno viene effettuata la crioconservazione fino a -25 C di temperatura per ridurre al minimo il metabolismo dei semi e assicurarne la conservazione della vitalità di medio e lungo periodo. La Banca del Germoplasma è in grado di garantire la sopravvivenza di collezioni di semi diversificate in rapporto alle caratteristiche genetiche dei 'materiali di base'. In tal modo è possibile operare una scelta del materiale generativo con criteri di differenziazione che vanno oltre il concetto di specie, per meglio adattarlo alle future zone di impiego. "Lavorare con il Codra per la realizzazione della banca del seme, per un grande progetto nazionale di conservazione, e' per noi della Federparchi un grande onore - ha affermato il presidente Matteo Fusilli". "L'Italia è il Paese più ricco di biodiversità in Europa con il suo 65% degli habitat prioritari indicati dall'Ue. Ogni parco - ha concluso Fusilli - aprirà un conto corrente della biodiversità e depositerà al Codra la ricchezza e la biodiversità di ogni parco. Anche il ministero dell'Ambiente è consapevole dell'importanza del Codra. Ha espresso il suo consenso all'iniziativa e presto darà la sua partecipazione". (ANSA). GU

24/11/2003 09:30

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati